



Due momenti della toccante celebrazione di sabato 3 agosto

IL RICORDO Scoperta la targa dedicata ai caduti in mare, come richiesto

Carmela, promessa mantenuta

LAVAGNA (zoe) Sobrio ma toccante omaggio a civili, militari e lavoratori che hanno perso la vita in mare. Lavagna lo ha fatto tramite lo scoprimento di una targa sul lungomare, all'altezza dei Bagni Edigio, benedetta sabato 3 agosto. Questo tributo ai cittadini e non solo che hanno terminato la loro vita in mare, è stato organizzato dall'amministrazione lavagnese: in questo modo il Comune ha mantenuto fede ad una promessa che il Sindaco, **Giuliano Vaccarezza**, aveva fatto alla cittadina **Carmela Casabrana**, scomparsa di recente, il cui padre (**Guido Casabrana**) era morto il 3 giugno 1941 a bordo

del piroscafo «Montello». Alla cerimonia, oltre che esponenti dell'attuale amministrazione Comunale, erano presenti alcuni ufficiali della Marina e della Guardia di Finanza, i famigliari della signora Casabrana e un nutrito gruppo di cittadini. La targa è stata benedetta dall'Arciprete di Lavagna, **don Stefano Queirolo**. Lo scoprimento è stato affidato a **Guido Pettinaroli**, figlio di Carmela. Su tutto, più di mille parole, le note del silenzio hanno avuto la forza di commemorare tutti i caduti in mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA